

Proponente:
Proposta: 2019/669
del 02/04/2019



SCUOLE E NIDI D'INFANZIA
Istituzione del
Comune di Reggio Emilia
REGGIO EMILIA APPROACH



COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA

R.U.I.D. 41

del 03/04/2019

ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI

Dirigente: CAGLIARI PAOLA

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: CRITERI E MODALITA' PER L'AMMISSIONE DEI BAMBINI AI NIDI D'INFANZIA COMUNALI E CONVENZIONATI GESTITI DALL'ISTITUZIONE SCUOLE E NIDI D'INFANZIA DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA. INDICAZIONI APPLICATIVE PER L'ANNO SCOLASTICO 2019/20.

IL DIRETTORE

Premesso che:

- con Delibera R.U.I.C. n° 3 del 19/12/2017 il Consiglio d'Amministrazione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia del Comune di Reggio Emilia ha approvato i criteri di ammissione alle scuole dell'infanzia comunali e convenzionate confermando, nella sostanza, l'impianto dei criteri in essere, ritenuti coerenti con il diritto all'educazione dei bambini in un contesto socioeconomico delle famiglie mutato negli ultimi anni (in particolare a seguito delle modifiche apportate, nella direzione di una maggiore attenzione e valorizzazione delle situazioni di precarietà lavorativa che coinvolgono, anche nel nostro territorio, diverse famiglie soprattutto di giovani genitori);
- l'orientamento della commissione criteri e rette assunto dal Consiglio d'Amministrazione è sempre stato improntato a stabilire criteri trasparenti che non dessero adito a incertezze applicative e su situazioni verificabili tramite documenti certificanti;
- in data 30/11/2018 il Consiglio d'Amministrazione ha valutato le modifiche rispetto allo scorso anno proposte a seguito di un percorso di riflessione ed approfondimento, da parte di una commissione, composta da genitori, insegnanti delle scuole e dei nidi d'infanzia, funzionari e dirigenti dell'Istituzione e più precisamente:
 - l'attribuzione del punteggio di maggior favore tra quello attribuito per eventuale separazione non documentata (14 punti) o quello alla condizione del genitore non presente nel nucleo (condizione lavorativa, salute);
- nella medesima seduta di Consiglio d'Amministrazione si dava atto che gli stessi criteri venivano applicati anche per l'ammissione ai nidi d'infanzia comunali e convenzionati;
- infine si demandava ad una Determina del Direttore una più precisa declinazione di tutti i criteri e le modalità applicative degli stessi.

Considerato inoltre che, a partire da settembre 2017, la legge n:119/2017 articolo 3 comma 3 ha introdotto l'assolvimento dell'obbligo vaccinale come requisito per l'accesso ai nidi d'infanzia e alle scuole dell'infanzia.

Ritenuto inoltre, in esecuzione del suddetto provvedimento, di declinare puntualmente alcuni punteggi, definendo le indicazioni applicative per l'attribuzione degli stessi, nonché di stabilire le modalità operative di raccolta delle domande e delle procedure di ammissione.

DETERMINA

- 1) di prendere atto dei criteri di ammissione ai nidi d'infanzia comunali e convenzionati, valutati dal Consiglio d'Amministrazione in data 30/11/2018 riportati al punto A “Criteri per la formazione delle graduatorie per l'accesso ai nidi d'infanzia comunali e convenzionati - anno scolastico 2019/2020”;
- 2) di adottare le modalità operative indicate al punto B “Modalità di raccolta delle domande e procedure di ammissione”;
- 3) di approvare le “Indicazioni applicative per l'attribuzione dei punteggi” di cui al successivo punto C;
- 4) di approvare le indicazioni procedurali relative all'Indicatore della Situazione Economica Prevalente (ISEE) di cui al successivo punto D;
- 5) di dare applicazione alle disposizioni in materia di semplificazione amministrativa e privacy (secondo quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679 e sua applicazione);
- 6) di dare applicazione alle disposizioni in materia di dematerializzazione documentale così come prescritte dal D.P.R. 445/2000 e dal Codice dell'Amministrazione Digitale D.Lgs 82/2005 e regole tecniche seguenti;
- 7) di confermare che i bambini, residenti nel Comune di Reggio Emilia, frequentanti il nido presso un nido-scuola (ad eccezione dei nidi-scuola Giobi, P. Rivieri/C. Claudel e O. Sarzi) hanno diritto a proseguire la frequenza alla scuola dell'infanzia nella stessa sede senza presentare ulteriore domanda di iscrizione. Per i bambini non residenti nel Comune di Reggio Emilia è necessario invece presentare la domanda di iscrizione alla scuola dell'infanzia;
- 8) di dare applicazione alla legge 119/2017, secondo le disposizioni contenute nella Circolare Interministeriale del 27 febbraio 2018, nella circolare ministeriale del 5 luglio 2018 e dalle delibere applicative della Regione Emilia Romagna e successivi aggiornamenti;
- 9) di confermare le modalità di richiesta di Ingresso Anticipato e Tempo Lungo attualmente in essere e precisamente:
 - per l'ingresso anticipato e l'uscita posticipata (nidi d'infanzia P. Picasso/Belvedere, P. Rivieri/C. Claudel sezione grandi e Sole) la domanda viene presentata direttamente presso il nido di frequenza e valutata dal Consiglio Infanzia Città;
 - per il tempo lungo la domanda viene presentata direttamente presso il nido di frequenza e valutata dalla Direzione dell'Istituzione.

**A - CRITERI PER LA FORMAZIONE DELLE GRADUATORIE PER L'ACCESSO AI NIDI
COMUNALI E CONVENZIONATI - Anno Scolastico 2019/2020**

PRIORITA' D'ACCESSO NEL CASO DI:

- A1) BAMBINO CON DISABILITA'**
- A2) NUCLEO FAMILIARE IN GRAVI DIFFICOLTA' NELLO SVOLGIMENTO DEI SUOI
COMPITI DI ASSISTENZA, CURA ED EDUCAZIONE**
per l'assenza di una figura genitoriale per decesso o infermità gravissima; ragazza madre minorenn
o entrambi i genitori minorenni (al momento della nascita del bambino).

PUNTEGGIO PRINCIPALE

punti

B) NUCLEO FAMILIARE IN CUI MANCA UN GENITORE	
-coppie non sposate e non conviventi o separazione non documentata	14
-separazione documentata o divorzio o carcerazione non superiore ai 5 anni	16
-mancato riconoscimento del bambino da parte di uno dei genitori o carcerazione oltre i 5 anni	18
C/D) LAVORO ANNUO DELLA MADRE O DEL PADRE	
1) fino a 14 ore settimanali	7
da 15 a 23 ore settimanali	9
da 24 a 28 ore settimanali	10
da 29 a 32 ore settimanali	11
da 33 a 36 ore settimanali	13
da 37 ore settimanali e oltre	14
2) collaborante/coadiuvante con il coniuge	fino a 12
3) insegnante statale tempo ordinario	11
4) lavori temporanei:	
- in essere al momento della domanda pari o superiori ai 12 mesi	fino a 14
- in essere al momento della domanda inferiori ai 12 mesi	fino a 12
- non in essere al momento della domanda	fino a 7
5) studente (non sommabile al lavoro)	fino a 8
6) lavoro full time	0,5
E) ALTRI FIGLI	
1) gravidanza	3
2) fratelli nati 2019-2018-2017 non scolarizzati	5
3) fratelli nati 2018-2017 scolarizzati	4
4) fratelli nati nel 2016-2015-2014-2013-2012	3
5) fratelli nati dal 2011 al 2005	2
6) fratelli nati dal 2004 al 2001	1
F) BAMBINO FREQUENTANTE (PUNTEGGIO VALIDO SOLO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA)	
1) nidi comunali o convenzionati con il comune di Reggio Emilia	2
2) nidi comunali o convenzionati con enti locali fuori dal comune di Reggio Emilia e Spazio Bambini L'Oasi	1
BAMBINO NON FREQUENTANTE , ma ancora in lista d'attesa:	0,5
3) per la scuola dell'infanzia al 31/12/2018 per il nido al 28/02/19	
G) PARTICOLARI ED ECCEZIONALI CONDIZIONI DEL NUCLEO	
Il totale dei punti assegnati all'interno di questa voce (punti G1, 2, 3, 4 e 5) non può superare 14	
G1) SALUTE DI UN COMPONENTE IL NUCLEO	
-bambino per cui si fa domanda, genitore o altro figlio in base alla certificazione di gravità del servizio AUSL competente	
	fino a 14
-altro convivente in base al grado di invalidità	fino a 3

- G2) LAVORO**
trasferte lavorative che richiedono pernottamenti:
- a) da 70 a 104 notti l'anno **0,5**
 - b) da 105 a 139 notti l'anno **1**
 - c) da 140 a 179 notti l'anno **1,5**
 - d) pari o superiore a 180 notti l'anno, e/o per assenza dal lunedì al venerdì **2**
- G3) NUCLEO DI RECENTE IMMIGRAZIONE O DI RECENTE RICONGIUNGIMENTO**
-entrambi i genitori stranieri con ingresso in Italia avvenuto negli ultimi 3 anni **3**
-ricongiungimento di un genitore al nucleo avvenuto negli ultimi 2 anni **2**
- G4) AFFIDI/ADOZIONI**
-affidi temporanei o preadottivi in proporzione all'impegno dichiarato **fino a 5**
-adozioni in base alla relazione dei servizi competenti **fino a 5**
- G5) DISAGIO SOCIALE**
situazione documentabile dal servizio sociale competente **fino a 14**
- J) PARTICOLARI CONDIZIONI DI PRECARIETA' SOCIO-ECONOMICA DEL NUCLEO**
-stato di inoccupazione di uno o entrambi i genitori con iscrizione al Centro per l'Impiego **fino a 8**
-stato di inoccupazione di uno o entrambi i genitori senza iscrizione al Centro per l'Impiego **fino a 4**

Punteggio secondario: RETE PARENTALE DEI NONNI

PUNTI

Determina l'ordine delle domande in caso di parità del punteggio principale

- A) NONNO/A IN CONDIZIONI DI NON DISPONIBILITA'**
- 1) residente a Reggio E. o nei comuni confinanti
ma in stato di permanente bisogno di assistenza **12**
 - 2) residente fuori Italia o deceduto **11**
 - 3) residente oltre i comuni confinanti con Reggio Emilia
o nel comune di Reggio Emilia e confinanti
ma con età pari o superiore ai 75 anni (compiuti al 31/12/2018 cioè nati fino al 1943) **10**
 - 4) residente a Reggio Emilia o nei comuni confinanti con:
età pari o superiore ai 67 anni (compiuti al 31/12/2018 cioè nati fino al 1951)
o età inferiore ai 67 anni ma con invalidità civile pari o superiore ai 2/3
o con lavoro di oltre 20 ore settimanali **9**
- B) NONNO/A IN CONDIZIONI DI PARZIALE DISPONIBILITA'**
con età inferiore ai 67 anni ma con invalidità civile
dal 50 al 66% o con lavoro fino a 20 ore settimanali **6**
- C) NONNO/A IN CONDIZIONI DI DISPONIBILITA'**
con età inferiore ai 67 anni:
1) residente nei comuni confinanti con Reggio Emilia

- 5
2) residente nel comune di Reggio Emilia
2
3) coabitante o abitante nello stesso stabile
0

Ad ulteriore parità di punteggio l'ordine della graduatoria verrà determinato sulla base del numero dei figli e della minore età del bambino per cui si fa la domanda (apponendo dei decimali al punteggio secondario).

B – MODALITA' DI RACCOLTA DELLE DOMANDE E PROCEDURE DI AMMISSIONE

- 1) Le domande di iscrizione si raccolgono dal 8 al 30 aprile 2019 esclusivamente on line dal sito www.scuolenidi.re.it.
Possono presentare domanda le famiglie residenti dei bambini nati nel 2017, 2018 e fino al 28 aprile 2019. Per i nati dal 29 aprile al 31 maggio 2019 è possibile presentare domanda entro il 03/06/2019.
Possono presentare domanda anche famiglie con bambini della stessa fascia d'età non residenti; le loro domande verranno valutate e accolte solo in presenza di posti rimasti vuoti dopo l'assegnazione ai residenti;
- 2) le scelte dei nidi d'infanzia possono essere modificate esclusivamente entro i termini della raccolta delle domande.
Solo in caso di mutate condizioni del nucleo familiare (sede o orario di lavoro, residenza, salute) o di nucleo con particolari condizioni certificate dai servizi di competenza o di famiglie che abbiano presentato domanda d'iscrizione alla scuola dell'infanzia nell'anno 2019/20 per un altro figlio è possibile richiedere modifiche delle scelte nel periodo del riesame dal 6 al 14 giugno 2019.
È possibile un ampliamento delle scelte espresse nella domanda d'iscrizione dopo la pubblicazione della 1° graduatoria, tali nuove opzioni saranno prese in considerazione solo a seguito dell'eventuale esaurimento delle liste d'attesa dei nidi richiesti, al fine di non ledere i diritti di nessuna delle famiglie in graduatoria;
- 3) i punteggi assegnati per l'ammissione sono pubblicati il 6 giugno 2019. In tale graduatoria, al fine di consentirne la stesura entro i tempi stabiliti, non compariranno le domande pervenute a partire dal 30/05/2019 per le quali si provvederà ad attribuire e comunicare il punteggio alla famiglia direttamente al momento dell'iscrizione.
Le pubblicazioni dei punteggi e delle graduatorie successive vengono effettuate utilizzando il numero d'iscrizione della domanda e non i nomi per esteso, trattandosi di dati sensibili ai sensi della normativa sulla privacy;
- 4) gli utenti hanno un periodo dalla pubblicazione dei punteggi (dal 6 al 14 giugno) per inoltrare richieste di riesame o aggiornare (documentando) la propria situazione. Le famiglie interessate possono fare pervenire le richieste di riesame con la relativa documentazione tramite apposita procedura legata alla domanda on line;
- 5) la graduatoria definitiva con l'assegnazione del nido è pubblicata il 4 luglio 2019. I posti a disposizione verranno assegnati, in via definitiva e immutabile, in base a: l'ordine della graduatoria, le preferenze indicate, il numero di posti disponibili in relazione all'età del bambino (come da tabella) con particolare attenzione per i gemelli e per i fratelli.
L'elenco verrà pubblicato sul sito www.scuolenidi.re.it ed esposto presso l'Ufficio Iscrizioni, le sedi URP e l'Albo Pretorio on line.

SUDDIVISIONE ETÀ NELLE SEZIONI DI NIDO ANNO SCOLASTICO 2019/20

nidi d'infanzia a 4 sezioni

alice, s.allende, panda, sole, airone, arca, g maramotti, linus (01/01/2017-31/05/2019)

Lattanti: nati dal 01/12/2018 al 31/05/2019
Lattanti/Piccoli: nati dal 01/10/2018 al 30/11/2018 *(possono essere inseriti sia nella sezione lattanti che nella sezione piccoli)*
Piccoli: nati dal 01/03/2018 al 30/09/2018
Medi: nati dal 01/12/2017 al 28/02/2018
Medi/Grandi: nati dal 01/09/2017 al 30/11/2017 *(possono essere inseriti sia nella sezione medi che nella sezione grandi)*
Grandi: nati dal 01/01/2017 al 31/08/2017

nidi d'infanzia a 3 sezioni

aguas claras, giobi (01/01/2017 – 31/05/2019)

Piccoli: nati dal 01/10/2019 al 31/05/2019
Medi: nati dal 01/11/2017 al 30/09/2018
Grandi: nati dal 01/01/2017 al 31/10/2017

arcobaleno, l.bellelli, g. cervi, peter pan (01/01/2017 – 31/05/2019)

Piccoli: nati dal 01/08/2018 al 31/05/2019
Medi: nati dal 01/11/2017 al 31/07/2018
Grandi: nati dal 01/01/2017 al 31/10/2017

nilde iotti, g.rodari (01/01/2017 – 28/02/2019)

Piccoli: nati dal 01/06/2018 al 28/02/2019
Medi: nati dal 01/12/2017 al 31/05/2018
Medi/Grandi: nati dal 01/09/2017 al 30/11/2017 *(possono essere inseriti sia nella sezione medi che nella sezione grandi)*
Grandi: nati dal 01/01/2017 al 31/08/2017

nidi d'infanzia a 2 sezioni

p.picasso/belvedere (01/01/2017 – 28/02/2019)

Piccoli: nati dal 01/05/2018 al 28/02/2019
Grandi: nati dal 01/01/2017 al 30/04/2018

choreia, o. sarzi (01/01/2017 – 31/12/2018)

Piccoli: nati dal 01/01/2018 al 31/12/2018
Grandi: nati dal 01/01/2017 al 31/12/2017

p.rivieri/c.claudiel (01/01/2017 – 31/08/2018)

Piccoli: nati dal 01/01/2018 al 31/08/2018 (frequenza fino alle ore 16.00)
Grandi: nati dal 01/01/2017 al 31/12/2017 (frequenza fino alle ore 13.00)

haiku (01/01/2017 – 31/08/2018)

Piccoli: nati dal 01/01/2018 al 31/08/2018

Grandi: nati dal 01/01/2017 al 31/12/2017

nidi d'infanzia a sezione unica

c.prampolini, rosa galeotti (01/01/2017 – 31/12/2018)

Piccoli: nati dal 01/01/2018 al 31/12/2018

Grandi: nati dal 01/01/2017 al 31/12/2017

faber, gabbianella (01/01/2017 – 31/08/2018)

Piccoli: nati dal 01/01/2018 al 31/08/2018

Grandi: nati dal 01/01/2017 al 31/12/2017

Alla Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia è riservata la facoltà di inserire, nel rispetto degli equilibri delle singole realtà, su esaurimento della lista d'attesa delle domande di una fascia d'età arrivate nei termini e fuori termine a fronte di posti disponibili, bambini con una età inferiore o superiore a non più di 2 mesi rispetto a quella prevista per ogni sezione. Tale deroga non viene però applicata all'età minima di accesso al nido.

- 6) entro il 2 agosto 2019 le famiglie, che intendono rinunciare al nido d'infanzia comunale o convenzionato assegnato con la prima graduatoria, dovranno comunicarlo per iscritto all'Ufficio Iscrizioni. A tutti coloro che rinunceranno al posto dopo tale data, ma prima dell'apertura dei servizi (2 settembre 2019) sarà emessa una fattura di un importo pari ad euro 63,00 a titolo di rimborso spese di segreteria e di organizzazione del servizio.
Le stesse modalità sono valide anche per le famiglie già iscritte che intendono rinunciare al posto;
- 7) il 20 agosto i posti che si rendono disponibili a seguito di rinuncia saranno assegnati in ordine di graduatoria, secondo l'età dei bambini e l'ordine di preferenza; l'elenco sarà pubblicato sul sito www.scuolenidi.re.it ed esposto presso l'Ufficio Iscrizioni;
- 8) entro il 1 settembre 2019 le famiglie, che intendono rinunciare al nido d'infanzia comunale o convenzionato assegnato con la seconda graduatoria, dovranno comunicarlo per iscritto all'Ufficio Iscrizioni;
- 9) a tutte le famiglie che risulteranno iscritte al 2 settembre 2019 verrà emessa fattura del mese di settembre secondo collocazione da ISEE;
- 10) le sostituzioni in corso d'anno scolastico sono effettuate a fronte di ritiri avvenuti entro fine febbraio 2020, attingendo dalle liste di attesa in relazione a: l'età dei bambini, l'ordine della graduatoria e le preferenze indicate;
- 11) le domande pervenute fuori termine o di famiglie che abbiano precedentemente rifiutato un'assegnazione e chiesto di rientrare in graduatoria, compongono una lista d'attesa a cui si ricorrerà solo dopo l'esaurimento delle liste d'attesa dei residenti della età corrispondente pervenuti nei termini. Solo se sarà necessario ricorrere a tale lista, verrà effettuata l'attribuzione del punteggio alle domande pervenute fuori termine, seguendo i criteri d'accesso vigenti.
Solo ad esaurimento anche di tale lista d'attesa, si prenderanno in considerazione le domande di residenti in altri Comuni.;
- 12) alla Direzione dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia è riservata:
 - la facoltà di adottare provvedimenti atti a garantire una equilibrata distribuzione dei bambini nelle sezioni al fine di evitare situazioni educative fortemente complesse o potenzialmente discriminanti. (es. alto numero di bambini diversamente abili, bambini di diversa nazionalità, maschi/femmine);
 - la facoltà di assegnare il posto in caso di richieste o segnalazioni pervenute oltre i termini relative a situazioni gravissime (es. bambini diversamente abili, decesso o grave malattia di un genitore...);
 - la facoltà di procedere a sostituzioni di posti vacanti in corso d'anno oltre i termini previsti in caso di situazioni gravissime (es. bambini diversamente abili, decesso o grave malattia di un genitore...).

C – INDICAZIONI APPLICATIVE PER L'ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

I servizi per l'infanzia (Nidi e Scuole dell'Infanzia) assumono come centralità il bambino, il suo diritto all'educazione, a trovare luoghi, relazioni e opportunità in grado di favorire lo sviluppo delle sue potenzialità.

Un bambino che ha diritto a sentirsi accolto, ascoltato, valorizzato nelle sue diverse abilità, che ha diritto a incontrare scambiare saperi ed emozioni con i suoi coetanei e con gli adulti, che ha diritto a trovare contesti differenti che nella loro interazione e presenza prevengano eventuali carenze, riducendo i rischi di deprivazione sociale e culturale; un bambino che ha diritto ad esplorare, conoscere, fruire le opportunità sociali e culturali che il territorio in cui vive offre per crescere cittadino di quel luogo, indipendentemente dalle sue condizioni fisiche e mentali o dalle possibilità della famiglia.

In virtù di questi riferimenti valoriali

si garantisce priorità di accesso nel caso di:

A1) BAMBINO CON DISABILITA'

Si fa riferimento alla classificazione internazionale del funzionamento, della disabilità e della salute (ICF) del 2001: "le persone con disabilità sono coloro che presentano una duratura e sostanziale alterazione fisica, psichica, intellettuale o sensoriale la cui interazione con varie barriere può costituire un impedimento alla loro piena ed effettiva partecipazione nella società, sulla base dell'uguaglianza con altri".

E' garantito il diritto di accesso sulla base di una certificazione del servizio competente AUSL, che verrà valutata da una commissione composta da un funzionario reti educative del Coordinamento pedagogico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e un pediatra di base. Durante la raccolta delle domande l'Ufficio controlla la presenza di certificati riguardanti il bambino o di note esplicative sulla salute del bambino apposte sulla domanda.

La scelta della struttura in cui inserire i singoli bambini è subordinata ad un esame congiunto della situazione del bambino, della situazione scolastica generale e delle migliori effettive opportunità educativo/riabilitative da parte dell'Istituzione e dei servizi competenti, in accordo con le famiglie. A questo scopo verranno realizzati colloqui con le famiglie, dal funzionario reti educative, del coordinamento pedagogico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia.

Nella stesura della graduatoria sarà utilizzato un punteggio numerico tale da consentire alla famiglia l'ammissione.

Problemi di salute certificati non riconducibili alla suddetta classificazione potranno essere valutati al punto G.

A2) NUCLEO FAMILIARE IN GRAVI DIFFICOLTA' NELLO SVOLGIMENTO DEI SUOI COMPITI DI ASSISTENZA, CURA ED EDUCAZIONE

E' una valutazione che considera le condizioni di un bambino che può fare riferimento ad un solo genitore per l'effettiva mancanza del partner, perché deceduto o in situazione di infermità gravissima, valutata dal servizio AUSL competente. Viene considerato infatti che oltre ad essere il responsabile esclusivo della educazione del bambino, questo genitore deve o affrontare l'elaborazione di un lutto, o farsi carico dell'assistenza del coniuge invalido. Si considera inoltre in questo punto la situazione di entrambi i genitori minorenni o di non riconoscimento del bambino da parte del padre in presenza di una madre minorenne. La scolarizzazione del bambino viene vista come necessaria per consentire ad entrambi i genitori o alla madre di completare anche il proprio percorso di studi.

Nella stesura della graduatoria sarà utilizzato un punteggio numerico tale da consentire alla famiglia l'ammissione.

PUNTEGGIO PRINCIPALE

PUNTI

B) NUCLEO FAMILIARE IN CUI MANCA UN GENITORE

da 14 a 18

Vengono compresi in questo punto i casi in cui, pur essendo viventi entrambe i genitori, la responsabilità per l'assistenza e la cura che quotidianamente devono essere garantite al bambino grava prevalentemente o esclusivamente su uno (ad esempio per separazione, divorzio, carcerazione di uno dei genitori).

La declaratoria cerca di distinguere le differenti situazioni in un contesto in cui gli strumenti legislativi e giuridici non si

dimostrano adeguati ai nuovi modi dell'essere e del fare famiglia oggi.

Si attribuisce il punteggio per separazione non documentata pari a 14 punti o in alternativa il punteggio relativo situazione lavorativa del genitore non presente, valutando la condizione più favorevole tra le due, nel caso in cui la coppia che non essendo sposata e non risultante convivente dichiarare uno stato di separazione, o in generale nelle situazioni in cui l'assenza dichiarata di un genitore non sia documentabile (sono da comprendere in questo punto anche le situazioni di coppie sposate, ma con separazione non documentabile entro i termini previsti per la presentazione delle richieste di riesame).

Si attribuiscono 16 punti alle coppie in stato di separazione o divorzio, effettivi e certificati (non si attribuirà contemporaneamente il punteggio da lavoro del coniuge non presente nello stato di famiglia del bambino) e in caso di carcerazione, di uno dei genitori, con un periodo residuo della pena al momento dell'iscrizione inferiore ai 5 anni.

Si attribuiscono 18 punti in situazioni di mancato riconoscimento del bambino da parte di uno dei genitori, affidamento esclusivo (casi in cui è stata tolta la patria potestà, affidi protetti...) o in caso di carcerazione per un periodo residuo al momento dell'iscrizione superiore ai 5 anni (pari alla durata massima del percorso prescolastico del bambino).

C /D) LAVORO DELLA MADRE O DEL PADRE

da 1 a 14

Il lavoro, in quanto necessario mezzo di sostentamento della famiglia, ma anche come partecipazione alla dimensione sociale e strumento di integrazione, va riconosciuto e tutelato, anche nelle forme di occupazione più deboli es. part time di poche ore, contratti a termine, CO.CO.PRO.... La tutela comprende anche il lavoro autonomo, un tempo considerato una forma di lavoro che consentiva flessibilità e capacità economica, oggi invece, nell'attuale momento di crisi economica, categoria che aggrega una pluralizzazione di forme che contemplano anche il lavoro precario, spesso sottopagato e con scarse garanzie (es. assenza di ammortizzatori sociali).

C/D1 In coerenza con questa premessa, vengono considerate, in questo punto, tutte le possibili scansioni orarie dell'impegno lavorativo fino al massimo contrattuale attualmente in vigore (40 ore settimanali); vengono ricompresi anche contratti di collaborazione su progetto, supplenze di durata annuale, corsi di specializzazione post laurea che prevedano un impegno orario obbligatorio equiparato al lavoro stesso e con riconoscimento economico, contratti a tempo determinato in essere al momento della domanda e con durata pari o superiore ai 12 mesi e le situazioni di cassa integrazione e contratti di solidarietà.

Possono concorrere alle 40 ore anche più contratti part-time (sia lavoro autonomo che dipendente).

Non vengono valutate prestazioni lavorative eccedenti (straordinari, formazione ...), altre attività supplementari (volontariato), un secondo lavoro oltre alla occupazione full time o situazioni particolari diverse da quelle ricomprese al successivo punto C/D6.

Non vengono inoltre tenuti in considerazione eventuali certificati di "promessa di assunzione".

fino a 14 ore settimanali	7
da 15 a 23 ore settimanali	9
da 24 a 28 ore settimanali	10
da 29 a 32 ore settimanali	11
da 33 a 36 ore settimanali	13
da 37 ore settimanali e oltre	14

Alle categorie dirigenziali, per la natura del loro contratto di lavoro, vengono attribuiti 14 punti e 0,5 punti per il lavoro a tempo pieno (di cui al punto C/D6).

C/D2 Lavoro col coniuge (o madre/padre del bambino per cui si fa domanda): in qualità di coadiuvante nell'impresa familiare o associato d'impresa o con contratto di collaborazione. Si ritiene che sia una condizione lavorativa che consente modalità organizzative tali da permettere di far fronte alle necessità di assistenza, cura ed educazione del bambino con una maggiore flessibilità.

Per questo il punteggio verrà attribuito in maniera proporzionale all'impegno lavorativo dichiarato con un massimo di 12 punti

fino a 14 ore settimanali	6
da 15 a 23 ore settimanali	8
da 24 a 32 ore settimanali	10
da 33 ore settimanali e oltre	12

C/D3 Per quanto riguarda l'impegno degli insegnanti statali a tempo ordinario, (18 ore di cattedra nella scuola secondaria di primo e secondo grado, 24 nelle scuole primarie, 25 nella scuola dell'infanzia) vengono considerati oltre

alle ore frontali, l'impegno non frontale prestato presso la sede scolastica e altre attività funzionali alla prestazione di insegnamento e si assegnano punti:

11

nel caso di contratto part-time si assegnano punti:

9

se il contratto è inferiore all'anno scolastico si attribuisce un punteggio proporzionale ai mesi lavorati.

C/D4 lavori temporanei

fino a 12

Si iscrivono in questo punteggio tutti i lavori a tempo determinato sia dipendenti che autonomi, indipendentemente che si tratti di lavori ancora in essere o già cessati al momento della presentazione della domanda.

a) Lavori temporanei in essere al momento della presentazione della domanda.

Viene presa in considerazione la durata del contratto in vigore a cui vengono sommati tutti i periodi lavorati nel corso dell'anno precedente a partire dal 01.01.2018:

- nel caso in cui la somma dei contratti stipulati a partire dal 01.01.2018 sia pari ad un anno, si valuta il lavoro come facente parte del punto **C/D.1**, secondo l'impegno orario. Solo nel caso i contratti siano in continuità temporale e tutti con le medesime caratteristiche di cui al punto **C/D6**, viene applicata anche la relativa maggiorazione; per quanto riguarda gli insegnanti statali si valuta il lavoro, secondo l'impegno orario, come facente parte del punto **C/D3** in presenza di incarico annuo o se la somma degli incarichi, a partire dal 01.01.2018, è pari o maggiore a dieci mesi;
- in caso di contratti a full time della durata complessiva tra i 9 e gli 11 mesi si attribuiscono punti:
se a full time da 37 a 40 ore settimanali **12**
se a full time a 36 ore settimanali **11**
in caso di lavori part-time si attribuisce un punteggio proporzionale alle ore lavorate;
- in caso di contratti a full time della durata complessiva tra i 6 e gli 8 mesi si attribuiscono punti:
se a full time da 37 a 40 ore settimanali **9**
se a full time a 36 ore settimanali **8**
in caso di lavori part-time si attribuisce un punteggio proporzionale alle ore lavorate;
- in caso di contratti della durata complessiva tra i 3 e i 5 mesi, senza distinzione oraria, si attribuiscono punti: **6**
- in caso di contratti della durata complessiva inferiore a 3 mesi, senza distinzione oraria, si attribuiscono punti: **4**

per gli insegnanti statali in caso di incarichi inferiori alla durata di un anno scolastico (10 mesi), a partire dal 01.01.2018, si attribuisce un punteggio proporzionale all'impegno orario e ai mesi lavorati;

- nel caso in cui l'anno scolastico sia ricomposto da contratti con preponderanza di tempo pieno si attribuiscono (senza lo 0,5 del full time) punti : **11**

b) Lavori temporanei non in essere al momento della presentazione della domanda.

Vengono presi in considerazione tutti i contratti a partire dal 01.01.2018. In questi casi viene attribuito il punteggio di seguito riportato, indipendentemente dall'impegno orario e dall'iscrizione al centro per l'impiego. Non vengono attribuiti i punteggi di cui ai punti **C/D6** e **J**.

- in caso di contratti della durata complessiva pari o superiore ai 12 mesi, si attribuiscono punti: **7**
- in caso di contratti della durata complessiva tra i 9 e gli 11 mesi, si attribuiscono punti: **6**
- in caso di contratti della durata complessiva tra i 6 e gli 8 mesi, si attribuiscono punti: **5**
- in caso di contratti della durata complessiva fino a 5 mesi, si attribuiscono punti: **4**
- per quanto riguarda gli insegnanti statali con contratti della durata complessiva pari ai 10 mesi si attribuiscono punti: **5**
in caso di contratti di durata complessiva inferiore si attribuiscono punti: **4**
- nel caso di lavoratore con contratto a tempo indeterminato, licenziato nel corso dell'anno precedente e iscritto al

centro per l'impiego si attribuisce 1 punto in più rispetto alla precedente declaratoria. Ugualmente nel caso di lavoratore disoccupato a seguito di attività autonoma cessata nel corso dell'anno precedente iscritto al centro per l'impiego;

- nel caso in cui un lavoratore risulti in mobilità (legge 223/91) si attribuisce il 75% del punteggio previsto dal punto **C/D1**, arrotondato per difetto. Si attribuiscono quindi punti 10 se l'ultima attività svolta era full time, in caso di lavori part-time si attribuisce un punteggio proporzionale alle ore lavorate.

C/D5 studio madre/padre

Si attribuisce il massimo del punteggio (8) ai genitori che frequentano corsi di durata annuale con obbligo di frequenza.

Non verrà attribuito un punteggio a corsi di durata inferiore ai 3 mesi.

Questo punteggio non può essere sommato al punteggio dell'attività lavorativa primaria.

All'interno di questa voce vengono ricomprese anche tutte le forme di tirocinio e di praticantato non retribuite.

- | | |
|--|---|
| - corso della durata minima di 3 mesi | 1 |
| - corso della durata di 4/5 mesi | 2 |
| - corso della durata pari o superiore a 6 mesi | 4 |
| - corso di durata annuale senza obbligo di frequenza | 6 |
| - corso di durata annuale con obbligo di frequenza | 8 |

C/D 6

Nel caso di contratti full-time (sia dipendenti che autonomi) è prevista l'attribuzione aggiuntiva di punti: **0,5**

E) ALTRI FIGLI

Il numero dei figli all'interno di una famiglia costituisce una ricchezza ed insieme un carico educativo e di cura, che chiede ai genitori disponibilità di tempo e di attenzione moltiplicata, tanto più i bambini sono piccoli e quindi meno autonomi sia nella cura personale che nelle attività di gioco e apprendimento. Questo punteggio sostanzia quindi l'attenzione ai compiti di cura ed educazione delle famiglie e l'attenzione alla realtà delle famiglie numerose che è in aumento nella nostra città.

Nel caso di altro minore in affidamento presente nel nucleo, ma non nello stato di famiglia, (situazioni risultanti da progetti AUSL o da disposizioni del tribunale), il punteggio viene attribuito in relazione all'età, alla durata e all'impegno dichiarato.

Nel caso di provvedimento di affidamento riguardi il bambino per cui si fa domanda, la valutazione avviene secondo quanto stabilito nel successivo punto G.

E.1 L'assegnazione di 3 punti, che viene attribuita non per lo stato di gravidanza in sé, ma perché nel momento dell'inizio dell'anno scolastico si sarà mutata in un figlio in età da nido in più nella famiglia, è motivata dal fatto che la madre in gravidanza gode di periodi di riposo concessi per legge.

Nel caso di gravidanza gemellare vengono attribuiti 3 punti per ogni nascituro.

Lo stato di gravidanza deve essere documentato presentando l'esito di analisi di laboratorio (esame HCG ematico o scheda di gravidanza se già effettuati altri esami tipici).

E.2-3 Si ritiene di riconoscere con un punteggio più elevato la presenza di un altro figlio molto piccolo non scolarizzato.

- 5 punti se un altro figlio non è scolarizzato.
- 4 punti se un altro figlio è scolarizzato.

E.4 Il sistema pubblico integrato della città (scuola statali, comunali, convenzionate, private, religiose, enti morali) scolarizza circa il 91% dei residenti, soddisfacendo sostanzialmente la domanda. Inoltre presenta, in relazione al calo dei bambini 0/6 in città un numero di posti non utilizzati.

Per questo si attribuiscono 3 punti, senza distinzione tra scolarizzati e non.

E.5 - .6 L'assegnazione di 2 punti per gli altri figli da 8 a 14 anni e di un punto per quelli da 15 a 18 anni riconosce che un figlio di tali età pur diventando più autonomo quanto a cure fisiche, comporta una diversificazione di problemi ed una necessità di tempi di attenzione, soprattutto quando si avvicina all'adolescenza, tali da incidere sul carico familiare complessivo.

In caso di **figli nati da precedente matrimonio** si assegna il punteggio di cui al punto E se si trovano nello stato di famiglia; se non sono nello stato di famiglia, ma la sentenza di separazione li affida al 50% al padre e 50% alla madre si assegna metà punteggio relativo.

FACILITAZIONI PER GEMELLI E FRATELLI

Nel caso di domande di gemelli:

- qualora il punteggio permetta l'assegnazione di un solo posto di norma si procede d'ufficio alla assegnazione nello stesso nido d'infanzia anche all'altro/i bambino/i;
- qualora vengano assegnati a nidi d'infanzia diversi, si procede d'ufficio all'assegnazione di un posto per entrambi nel nido d'infanzia di miglior preferenza.

Nel caso di domande di fratelli :

- 1) qualora il bambino per cui si fa domanda abbia un fratello, anche se non nello stesso nucleo familiare, già frequentante (nato nel 2017-2018), di norma si procede d'ufficio all'assegnazione nel nido d'infanzia del fratello nel caso in cui tale nido venga indicato come prima preferenza ed entrambi i genitori risultino lavoratori;

se i genitori non lavorano si mantiene la posizione, in ordine di graduatoria, nella lista d'attesa per quel nido:

- a) fino al 31/8/2019 anche dopo aver accettato il posto in uno degli altri nidi d'infanzia comunali o convenzionati richiesti,
- b) anche successivamente nel caso venga rifiutata l'assegnazione in uno degli altri nidi d'infanzia comunali o convenzionati richiesti;

- 2) qualora si faccia domanda contemporaneamente per più figli (di età diverse), si procede all'assegnazione nello stesso nido d'infanzia, indipendentemente dall'ordine delle preferenze, nel caso in cui entrambi i genitori lavorino e in base alla disponibilità dei posti per le diverse età.

Non è garantita l'accoglienza di entrambi i bambini.

Se i fratelli fossero accolti in nidi diversi entrambi potranno rimanere, in ordine di graduatoria, l'uno nella lista d'attesa del nido assegnato all'altro fino al 31 agosto 2019 se sono stati accettati entrambi i posti.

Nel caso si rifiuti l'assegnazione di uno dei due posti si manterrà la posizione in lista d'attesa per il nido del fratello accolto fino al 29 febbraio 2020.

Se solo uno dei fratelli fosse accolto, l'altro/i potrà rimanere in lista d'attesa per il nido del fratello anche nel caso rifiuti la successiva proposta di ammissione in uno degli altri nidi comunali o convenzionati richiesti.

Le famiglie di cui ai precedenti punti saranno informate di queste possibilità con apposita ricevuta allegata alla procedura della domanda on line.

F) BAMBINO FREQUENTANTE IL NIDO

PUNTEGGIO VALIDO SOLO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Questo punteggio ribadisce il principio della continuità didattica fra nido e scuola e si applica solo per l'ammissione alla scuola dell'infanzia.

G) PARTICOLARI ED ECCEZIONALI CONDIZIONI DEL NUCLEO

Situazioni relative a salute, lavoro, migrazione recente, adozione, disagio sociale

La somma complessiva dei punteggi attribuibili all'interno di questa voce (punti G1,G2,G3,G4,G5,) non potrà comunque superare i 14 punti.

Questo punto prende in considerazione particolari situazioni di difficoltà del nucleo familiare che possono avere ripercussioni significative sulle condizioni di vita e di crescita del bambino.

In particolare:

- **G1** le condizioni di salute di persone presenti nel nucleo (il genitore non gravemente invalido, un altro figlio con diversa abilità, il nonno invalido convivente). L'entità dell'invalidità viene valutata dall'AUSL, con parametri differenti da quelli dell'invalidità per lavoro, considerando quanto l'invalidità compromette l'espletamento dei compiti di cura, assistenza e tutela del bambino;
- **G2** condizioni di lavoro che riducono la possibilità di uno o di entrambe i genitori di essere presenti nella quotidianità della vita del bambino;
- **G3** nucleo familiare di recente immigrazione o ricongiungimento e quindi con minori capacità di offrire ai bambini la rete di relazioni e servizi necessaria ad un buon sviluppo e, presumibilmente, anche all'apprendimento della lingua italiana;

- **G4** carico familiare reso più complesso da situazioni di affido o adozione;
- **G5** famiglie in cui possono essere presenti tutti e due i genitori, ma che presentano particolari problemi di disagio valutati in base al contenuto delle relazioni dei servizi sociali pubblici che seguono il nucleo. Si sottolinea, infatti, l'importanza che le strutture educative rivestono in termini di protezione del minore in stato di disagio e di prevenzione verso l'aggravarsi delle problematiche.

G.1 SALUTE DI UN COMPONENTE IL NUCLEO: **da 0 a 14**

1. GENITORE: **da 0 a 6**

(secondo l'interpretazione diagnostica dei referti a cura dell'AUSL)

molto lieve	0,5
lieve	1
lieve/medio	2
medio	3,5
medio/grave	5
grave	6

Nel caso di invalidità al 100%, che precluda totalmente lo svolgimento di un'attività lavorativa, non valutata al punto A2 priorità d'accesso, si attribuiscono 14 punti che vanno a colmare l'assenza del punteggio da lavoro.

2. BAMBINO PER CUI SI FA DOMANDA / FRATELLO - SORELLA: **da 0 a 14**

(secondo la valutazione delle certificazioni, rilasciate dall'AUSL, della commissione composta da un funzionario reti educative del coordinamento pedagogico dell'Istituzione Scuole e Nidi d'Infanzia, che si occupa degli inserimenti dei bambini diversamente abili e un pediatra di base.)

3. ALTRO CONVIVENTE: **da 0 a 3**

(attribuibile esclusivamente in caso d'invalidità certificata)

a. INVALIDITA' PARI O SUPERIORE 2/3	1
b. INVALIDITA' 100%	2
c. INVALIDITA' 100% CON ACCOMPAGNAMENTO	3

G. 2 LAVORO DI UN GENITORE: **da 0,5 a 2**

MANCATO RIENTRO NOTTURNO

Nel calcolo dei pernottamenti si considera una settimana lavorativa di 5 giorni

da 70 a 104 notti l'anno:	0,5
da 105 a 139 notti l'anno:	1
da 140 a 179 notti l'anno:	1,5
pari o superiore a 180 notti l'anno, e/o per assenza dal lunedì al venerdì	2

Il numero di notti è cumulabile tra entrambi i genitori.

G 3 NUCLEO DI RECENTE IMMIGRAZIONE O DI RECENTE RICONGIUNGIMENTO

- entrambi i genitori stranieri con ingresso in Italia avvenuto negli ultimi 3 anni (2018/2017/2016)	3
- ricongiungimento di un genitore al nucleo avvenuto negli ultimi 2 anni (2018/2017)	2

G 4 AFFIDI/ADOZIONI **fino a 5**

AFFIDI TEMPORANEI: **da 0,5 a 5**

Se il provvedimento di affido riguarda il bambino per cui si fa domanda viene attribuito un punteggio, in relazione all'età, alla durata e all'impegno dichiarato (situazioni risultanti da progetti AUSL o da

disposizioni del tribunale), compreso tra 0,5 e 5.

Se il provvedimento di affido riguarda altro minore presente nel nucleo, ma non nello stato di famiglia (situazioni risultanti da progetti AUSL o da disposizioni del tribunale), il punteggio viene attribuito in analogia con quanto previsto al punto E (altri figli) in relazione all'età, alla durata e all'impegno dichiarato.

ADOZIONI O AFFIDI PREADOTTIVI:

da 1 a 5

Si tratta di punteggio relativo al bambino per cui si fa domanda, in base alla relazione dei servizi che hanno seguito l'adozione e quindi la "storia" del bambino.

nato nel 2017/18 arrivato in famiglia dopo i termini di presentazione domanda nell'a.s. precedente	punti	5
nato nel 2017 arrivato in famiglia prima dei termini di presentazione domanda nell'a.s. precedente	punti	4
nato nel 2018 arrivato in famiglia prima del termine di presentazione domanda nell'a.s. precedente	punti	3
nato nel 2019	punti	2

Nel caso siano in corso procedure di adozione, non riferibili al bambino per cui si presenta la domanda (certificate dai servizi di riferimento), si attribuisce un punteggio pari al punto E1.

G 5 DISAGIO SOCIALE

- 1) situazioni di disagio relazionale (tossicodipendenze, malattie mentali, situazioni di violenza o abuso, conflittualità gravi) certificati dai servizi competenti **14**
(su valutazione del dirigente o del direttore dell'Istituzione situazioni documentate particolarmente gravi possono essere ricomprese nel punto priorità d'accesso)
- 2) madri inserite in progetti dei servizi sociali per conquistare autonomia economica e personale **10**
PUNTEGGIO VALIDO SOLO PER L'AMMISSIONE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA
se il bambino ha 4 o 5 anni, e quindi i posti per cui concorre sono molto limitati, in considerazione del fatto che il bambino non è mai stato scolarizzato, ed è in prossimità del passaggio alla scuola primaria **14**
- 3) coppie con fragilità educativa che partecipano ad un progetto proposto dal servizio sociale
 - con entrambe i genitori disoccupati, in considerazione che sono assenti in questo caso tutti i punti da lavoro, e che l'assenza di lavoro comporta diminuite possibilità relazionali **14**
 - con un solo genitore disoccupato **8**
 - con entrambe i genitori occupati **2**
- 4) coppie coinvolte in progetti di mediazione familiare gestiti dai servizi **2**
se aggravate da problemi economici gravi (disoccupazione, monoreddito...) **4**

J) PARTICOLARI ED ECCEZIONALI CONDIZIONI SOCIO ECONOMICHE DEL NUCLEO fino a 8 punti

Questo punteggio viene attribuito ad ogni genitore inoccupato o studente, in relazione all'iscrizione al centro per l'impiego ancora valida al momento dell'apertura delle iscrizioni.

- al genitore inoccupato iscritto al centro per l'impiego o studente **4**
- al genitore inoccupato non iscritto al centro per l'impiego **3**

Tale punteggio non viene attribuito a genitori non presenti per separazione, carcerazione o emigrazione (B)

In caso di famiglia in cui manca una figura genitoriale per decesso, mancato riconoscimento o affido esclusivo (casi in cui è stata tolta la patria potestà, affidi protetti)

- genitore inoccupato o studente **8**
- genitore occupato **4**

Nel caso di entrambe i genitori lavoratori temporanei con contratto in essere al momento della domanda si attribuisce un punteggio al nucleo familiare pari a **2**

PUNTEGGIO SECONDARIO

Si riconosce che non c'è un obbligo per i nonni a prendersi cura dei nipoti, ma la loro presenza arricchisce la rete di relazioni in cui il bambino vive. Quindi la possibilità che uno o più nonni possano essere presenti nella quotidianità del bambino o la loro indisponibilità o assenza viene valutata come punteggio secondario che stabilisce l'ordine di priorità all'accesso fra situazioni "a pari merito".

Nel caso in cui nel nucleo familiare dei nonni residenti a Reggio Emilia o nei comuni confinanti sia presente un bisnonno ultraottantenne o altro familiare convivente con bisogno di assistenza, si attribuiscono i seguenti punteggi:

- se il bisnonno o altro familiare è invalido con assegno di accompagnamento, uno dei nonni che lo accudisce viene considerato in condizioni di non disponibilità e vengono attribuiti punti: **9**
- se non sussistono le condizioni di cui sopra, si attribuiscono in più a uno dei nonni conviventi punti: **4**

PARITÀ DI PUNTEGGIO

In caso di parità di punteggio (considerando sia il principale che il secondario) l'ordine della graduatoria sarà stabilito sulla base di:

- numero dei figli (primo numero dopo il punteggio dei nonni),
- minore età del bambino per cui si presenta la domanda (ulteriori due decimali apposti dall'ufficio in base al mese e all'anno di nascita su scala da 1 a 29, da gennaio 2017 a maggio 2019).

In caso di ulteriore parità si procederà ordinando alfabeticamente.

INDICAZIONI PROCEDURALI

L'esame delle domande e la relativa proposta di valutazione devono essere effettuate, di norma, da due persone dell'Ufficio Iscrizioni, che sottoscriveranno il foglio contenente il punteggio.

Eventuali colloqui con le famiglie (sollecitati dall'ufficio o dalle famiglie stesse) vengono condotti da due persone dell'Ufficio che prenderanno note scritte del contenuto, sottoscrivendolo.

Vengono individuati, nel rispetto della normativa a tutela della privacy (secondo quanto stabilito dal Regolamento UE 2016/679, Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati) i seguenti dati personali (o dati relativi a situazioni di diretta conoscenza da richiedersi agli utenti, per consentire la elaborazione delle graduatorie, le ammissioni ai servizi, il pagamento delle tariffe e le comunicazioni fra l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia e le famiglie e con gli Istituti Comprensivi (per la verifica delle doppie iscrizioni):

BAMBINO: dati anagrafici, salute (solo se ritenuto necessario da chi presenta domanda), nome pediatra.

GENITORI o AFFIDATARI: dati anagrafici, data ingresso in Italia, titolo di studio, condizioni professionale e situazione lavorativa, numeri di telefono, stato di separazione o divorzio, salute (solo se ritenuto necessario da chi presenta domanda)

ALTRI FRATELLI E/O CONVIVENTI: dati anagrafici, situazione occupazionale o scolastica, salute (solo se ritenuto necessario da chi presenta domanda).

Nella domanda è specificato che è necessario dichiarare, ove persiste la responsabilità genitoriale ai sensi dell'articolo 316 del codice civile, che entrambe i genitori sono informati della presentazione della domanda d'iscrizione.

NONNI: dati anagrafici, salute (solo se ritenuto necessario da chi presenta domanda), situazione occupazionale.

I dati possono essere auto-certificati, secondo quanto indicato al successivo punto 3 e devono fare riferimento a situazioni in essere al momento della presentazione della domanda, non possono essere tenuti in considerazione contratti o variazioni contrattuali già firmati, ma con data di applicazione successiva a quella del periodo di raccolta domande. Tale documentazione potrà essere prodotta nel periodo del riesame se valida entro quel termine.

Si stabilisce inoltre:

1. di dare informazione all'utenza sul trattamento dei dati con note disponibili e di cui prendere visione collegandosi al link presente nella prima pagina della domanda on line;

2. di individuare nel Direttore dell'Istituzione Nidi e Scuole dell'infanzia, dott.ssa Paola Cagliari il responsabile del trattamento dei dati;
3. di provvedere all'applicazione del DPR 445/2000 nel modo seguente:
 - a) la domanda di ammissione ai servizi comunali e convenzionati per l'infanzia è predisposto al fine di costituire documento sostitutivo di certificazione per tutti gli stati, fatti e qualità personali di cui all'art. 46; costituisce inoltre dichiarazione sostitutiva di notorietà per stati, fatti e qualità personali, che il dichiarante può rendere nel proprio interesse, relativi ad altri soggetti di cui egli abbia diretta conoscenza (art. 47);
 - b) non possono essere auto-dichiarate situazioni relative allo stato di salute (art. 49);
 - c) durante la raccolta delle domande per il nido d'infanzia (dal 8 al 30 aprile 2019 e fino al 18/05/2019 per i nati dal 29/04/2019 al 31/05/2019) si procederà ai controlli, a campione, secondo un criterio di casualità, sul contenuto delle dichiarazioni sostitutive secondo le modalità dell'art.71 del DPR 445/2000. I controlli riguarderanno una percentuale del 25% e possibilmente (se i tempi di risposta sono compatibili con i termini del procedimento di valutazione delle domande) tramite richiesta inoltrata direttamente agli enti detentori dei dati o in alternativa tramite richiesta diretta alle famiglie per la produzione di documenti quali: buste paghe, contratti di lavoro, fatture emesse, certificazioni aziendale, iscrizioni INPS e INAIL a conferma delle situazioni lavorative, sentenze di divorzio. Saranno escluse dai controlli le domande presentate da famiglie con bambini con certificazioni mediche e residenti fuori comune. Tali controlli dovranno essere ultimati entro il termine della prima pubblicazione dei punteggi: 6 giugno 2019 onde permettere alle famiglie di usufruire della possibilità di ricorrere contro il punteggio assegnato o completare la documentazione richiesta;
 - d) l'Ufficio si riserva la facoltà di effettuare ulteriori controlli al termine della raccolta delle domande, nei casi di dubbia veridicità e durante l'intero anno scolastico;
 - e) nel caso di riscontrate false dichiarazioni rese sarà cura del direttore applicare, come stabilito nella Delibera del Consiglio di Amministrazione del 19 dicembre 2017 R.U.I.C. n° 3 le seguenti sanzioni, oltre alle eventuali denunce penali ai sensi art. 75 e 76 del DPR 445/2000:
 - penalizzazioni sul punteggio: il punteggio relativo alla reale situazione verrà decurtato dei punti di differenza tra tale punteggio e il punteggio che sarebbe stato assegnato con la falsa dichiarazione. Nel caso che la penalizzazione riguardi il lavoro e che nel periodo del riesame venga presentata documentazione che attesta un cambiamento relativo a durata del contratto, sede di lavoro o rapporto orario, verrà attribuito il punteggio relativo alla nuova situazione, ma verrà mantenuta la decurtazione relativa alla penalizzazione di punteggio applicata.
 - non ammissione al servizio nel caso di dichiarazioni false particolarmente gravi.;
 - f) l'Istituzione Scuole e Nidi d'infanzia si riserva inoltre il diritto di svolgere accertamenti avvalendosi delle strutture competenti (assistenti sociali, polizia municipale, centri per l'impiego, camera di commercio, AUSL, ecc.)

D – INDICAZIONI PROCEDURALI RIGUARDO ALL'INDICATORE DELLA SITUAZIONE ECONOMICA EQUIVALENTE (ISEE)

Modalità e termini di presentazione dell'attestazione ISEE.

La situazione economica delle famiglie viene valutata secondo le disposizioni di legge vigenti in materia di ISEE (indicatore situazione economica equivalente) tramite la dichiarazione sostitutiva resa da uno dei genitori (o esercente la potestà genitoriale) sull'apposito modello unico (DSU).

Viene applicato inoltre il Regolamento Comunale sull'ISEE C.C. n. 188/2016 e la delibera dell'Istituzione n. 7/2017 sulle modalità attuative.

L'Ufficio Iscrizioni e Rette informa gli utenti sul servizio di assistenza alla compilazione fornito dai CAF convenzionati con il Comune di Reggio Emilia.

Il modulo, o l'attestazione valida, deve pervenire entro il 20 settembre 2019.

Nel caso non venga presentata una valida dichiarazione nei termini verrà applicata la retta massima fino ad eventuale presentazione della Dichiarazione Sostitutiva Unica.

Controlli

Le dichiarazioni ISEE sono soggette a controlli sulla base delle nuove disposizioni dell'ISEE e del regolamento. Nel caso in cui vengano riscontrate dichiarazioni false o omissioni, o non vengano consegnati documenti eventualmente richiesti, verrà revocata la retta agevolata, con recupero della somma dall'inizio della frequenza.

Misure anticrisi

Le famiglie con difficoltà lavorativa (cassa integrazione, licenziamento per chiusura attività, chiusura o riduzione dell'attività ...) possono fruire di un'agevolazione tariffaria sulla base della nuova situazione attualizzata, secondo quanto previsto dalla delibera del CdA n° 63/AC/2009 "Rideterminazione delle rette per famiglie in difficoltà lavorativa", ed in applicazione alla delibera regolamentare sull'ISEE dell'Istituzione n. 7/2017.

Il Direttore
Dott.ssa Paola Cagliari